

“La normativa italiana sulla microzonazione sismica, che recepisce in toto quella europea, prevede come parametro cardine la velocità delle onde S fino a 30 metri di profondità. Questa prescrizione è stata introdotta dal legislatore copiando supinamente la normativa della California, ignorando che lì è inteso solo come indicatore speditivo (e gratuito, visto che è indipendentemente noto quasi ovunque) del grado di compattazione del suolo. Quest’ultima è a sua volta uno stimatore indiretto del parametro ingegneristico fondamentale, che è la frequenza di risonanza del suolo.”

“E’ chiaro che il legislatore ignorava 1) che in Italia (e in Europa) il parametro Vs30 non è affatto noto indipendentemente e 2) che è molto difficile misurarlo con i metodi di prospezione classici. La soluzione ovvia sarebbe quella di correggere la normativa consultando esperti in materia. Ma, vista l’inerzia del sistema, è difficile sperare che questo succeda in tempi brevi. Sic stantibus rebus, il Vs30 può essere misurato con la prospezione sismica passiva, sia usando tecniche ad array (es. ReMI), sia usando tecniche a stazione singola (es. H/V). Queste ultime, a patto di avere un sondaggio di taratura, sono allo stesso tempo molto più economiche e più accurate di quelle ad array, e consentono anche di avere la misura diretta della frequenze di risonanza del suolo, che è già ora il parametro cardine nei paesi sismici più progrediti come il Giappone.”

Prof. Francesco Mulargia



Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico Ambientali Università di Bologna

in collaborazione con:

Ordine dei Geologi dell’Emilia-Romagna

Organizza

Giornata Informativa

F.Mulargia, S.Castellano, P.L.Rossi

Prospezione Sismica passiva e stima del Vs30 per la microzonazione sismica

Relatore: prof. F. Mulargia

15 dicembre 2006; ore 15:00

AULA MAGNA DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA TERRA
E GEOLOGICO AMBIENTALI
Via Zamboni, 67

Segreteria Organizzativa:

Ordine dei Geologi dell’Emilia-Romagna

Via Guerrazzi, 6; 40125 Bologna

Tel: 051 2750142; Fax: 051 6561872

Sito web: www.geologi.emilia-romagna.it

E-mail: geoseqr@tin.it